

Costruzioni, norme tecniche conformi a quelle europee

ANDREA MASCOLINI

Norme tecniche sulle costruzioni (Ntc) conformi alle norme tecniche europee. E applicabili, diversamente da quanto avveniva in passato, anche a parti non strutturali, alle pavimentazioni industriali e all' impiantistica. Tra gli obiettivi, favorire una più agevole applicazione del Sisma Bonus, consentendo una progettazione degli interventi di miglioramento sismico degli edifici più corretta, efficace ed economicamente sostenibile. Il ministro delle infrastrutture, Danilo Toninelli, ha firmato la circolare esplicativa delle Ntc 2018 che a breve sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Il via libera al decreto ministeriale che approva la circolare arriva ad un anno dalle Ntc 2018. Le Ntc rappresentano il testo di riferimento tecnico del settore delle costruzioni sotto il profilo delle prescrizioni applicabili (in particolare modo nel campo della

sicurezza) agli interventi sulle strutture esistenti e su quelle nuove, sia nell' ambito dell' edilizia che in quello delle infrastrutture. La circolare esplicativa è un testo di particolare rilievo che sta alle Ntc come il regolamento attuativo del codice appalti stava al codice del 2006 e che verrà utilizzato (così come avvenne con le precedenti circolari) per la concreta attuazione delle Ntc. Le nuove Ntc si applicano anche a parti degli edifici prima non considerate dalla normativa, ad esempio la parti non strutturali, le pavimentazioni industriali e l' impiantistica, migliorando la prevenzione dei danni agli edifici e, contemporaneamente, anche la tutela e la salvaguardia della vita umana. Sulle Ntc pende però ancora un ricorso del Consiglio nazionale dei geologi rispetto al quale il Tar del Lazio, dopo una udienza tenutasi a novembre, ha rinviato a giugno di quest' anno per la trattazione del merito. Nella circolare sulle Ntc, che non hanno un vero e proprio valore legale ma costituiscono un autorevole approfondimento interpretativo, progettisti, imprese di costruzioni e direttore dei lavori trovano indicazioni, informazioni anche di carattere interpretativo rispetto alle Ntc molto utili a dirimere gli inevitabili problemi interpretativi. Da questo punto di vista il ministero delle infrastrutture in una nota diffusa venerdì ha messo in



particolare risalto come la circolare potrà «rispondere all' esigenza di migliorare la sicurezza sia delle strutture esistenti che di quelle nuove e contribuire alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e infrastrutturale del Paese». Il ministero infine ha ricordato anche la recente pubblicazione delle Linee guida sugli Frcm (Fiber reinforced cementitious matrix), sistemi di rinforzo costituiti dall' accoppiamento di reti, realizzate con fibre di diversi materiali inglobate in una matrice inorganica, in genere a base di cemento o di calce, una innovazione tecnologica che consentirà di intervenire in modo più efficace su edifici in muratura e cemento armato, che costituiscono la quasi totalità del patrimonio immobiliare italiano.